

Paolo Conte, Bartali

Far piacere un bel mazzo di rose
e anche il rumore che fa il cellophan
ma una birra fa gola di pi
in questo giorno appiccicoso di caucci
sono seduto in cima a un paracarro
e sto pensando agli affari miei
tra una moto e l'altra c' un silenzio
che descriverti non saprei.
Oh, quanta strada nei miei sandali
quanta ne avr fatta Bartali
quel naso triste come una salita
quegli occhi allegri da italiano in gita
e i francesi ci rispettano
e le palle ancora gli girano
e tu mi fai dobbiamo andare al cinema
e al cinema vacci tu.
tutto un complesso di cose
che fa s che io mi fermi qui
le donne a volte si sono scontrose
o forse han voglia di far la pip
e tramonta questo giorno in arancione
e si gonfia di ricordi che non sai
mi piace restar qui sullo stradone
impolverato se tu vuoi andare vai.
Io sto qui aspetto Bartali
scalpitando sui miei sandali
da quella curva spunter
quel naso triste da italiano allegro
tra i francesi che s'incazzano
e i giornali che svolazzano
c' un po' di vento abbaia la campagna
c' un amore in fondo al blu
tra i francesi che si incazzano
e i giornali che svolazzano
e tu mi fai dobbiamo andare al cinema
e al cinema vacci tu.